

SERVIZI**Poste, l'utile si ferma a 439 milioni**

— Servizio a pagina 13

Poste, senza le plusvalenze sui BTp i profitti si fermano a 439 milioni**CREDITO**

Ricavi del primo trimestre in leggera flessione a 2,842 miliardi di euro

A Piazza Affari il titolo ha chiuso con una flessione del 3,16 per cento

Tengono i risultati di **Poste Italiane** nel primo trimestre di quest'anno nonostante il Pil in quel periodo avesse segnato un tasso di crescita negativo. La società guidata da Matteo **Del Fante** ha approvato i conti al 31 marzo che evidenziano ricavi e utile in flessione, ma per il venir meno delle partite straordinarie che invece avevano caratterizzato lo stesso periodo del 2017. I ricavi sono stati pari a 2,842 miliardi (-1,5% rispetto al primo trimestre 2018); il dato depurato mostra invece un aumento del 3,5%, a 2,569 miliardi con «un miglioramento - spiega la nota diffusa ieri - della qualità dei ricavi e una ridotta dipendenza dalle plusvalenze». Le plusvalenze sono relative alla cessione dei titoli di Stato, i cui proventi hanno contribuito negli anni passati a sostenere i conti del Bancoposta. L'utile netto risulta in flessione del 9,5%, a quota 439 milioni; il risultato netto normalizzato è pari a 231 milioni, con aumento del 5,3 per cento rispetto al primo

trimestre del 2017. La Borsa sembra, però, non aver apprezzato i risultati: il titolo in apertura ha ceduto oltre il 3 per cento, il peggiore del listino, per chiudere con una flessione del 3,16 per cento.

Anche le altre voci del conto economico evidenziano lo stesso trend: il risultato operativo si erode del 12,2%, a quota 617 milioni, mentre il numero normalizzato segna un aumento del 6 per cento, passando da 331 a 351 milioni.

I costi operativi registrano un aumento del 2 per cento, a 2,22 miliardi, con un aumento del costo del lavoro che è mitigato dalla riduzione del numero dei dipendenti.

La raccolta complessiva ammonta a 525 miliardi di euro (+11 miliardi rispetto a dicembre 2018) grazie all'andamento positivo della performance del mercato e all'incremento della raccolta netta su tutti i prodotti; i depositi sono in aumento di 6,6 miliardi, anche per l'effetto stagionale dei depositi su conti della Pubblica Amministrazione; il settore assicurativo segna un rialzo di 1,5 miliardi grazie mentre i fondi di investimento registrano un aumento di 0,2 miliardi. Altro aspetto importante riguarda il Solvency Ratio di **Poste Vita**, ovvero il rispetto dei requisiti prudenziali, che nei mesi scorsi era stato messo alla prova dalla crescita dello spread sui titoli di Stato: a fine marzo si era atteso a 214%, in linea con quanto indicato dall'azienda grazie alle misure di protezione

dagli effetti della volatilità dei mercati. Gli investimenti sono pari a 65 milioni nei tre mesi, con un aumento del 15,7 per cento.

«I risultati del primo trimestre evidenziano i progressi realizzati con il piano Deliver 2022, caratterizzati dalla crescita dei ricavi ricorrenti sostenibili, da un'attenta disciplina sul versante dei costi e da una costante riduzione della dipendenza di **Poste Italiane** da partite non ricorrenti quali le plusvalenze - ha commentato **Del Fante** -. Nel corso del 2019 continueremo ad accelerare nel nostro percorso di trasformazione industriale per cogliere future opportunità di crescita. Il nuovo e moderno centro di smistamento pacchi di Bologna raggiungerà una capacità operativa di 250 mila colli al giorno; nel frattempo, stiamo continuando ad ampliare la rete di punti di consegna alternativi per i nostri clienti. Il Joint Delivery Model copre attualmente il 64% dei centri di consegna e procediamo in linea con l'obiettivo di una copertura totale entro la fine dell'anno. Gli sforzi realizzati per massimizzare il potenziale della nostra capillare rete distributiva hanno prodotto, nel primo trimestre, un miglioramento della raccolta netta su tutti i prodotti finanziari, con contributi positivi dal ramo Vita e dal Danni nel settore assicurativo, nonché dalle attività dei pagamenti e della telefonia mobile».

—L.Ser.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il trimestre di Poste Italiane

Dati in milioni di euro

	I TR. '18	I TR. '19	VARIAZIONE %	
			-15	0 10
Ricavi	2.884	2.842		-1,5
<i>Ricavi normalizzati</i>	2.482	2.569		+3,5
Risultato operativo	703	617		-12,2
<i>Ris. operativo normalizzato</i>	331	351		+6,0
Utile netto	485	439		-9,5
<i>Utile netto normalizzato</i>	220	231		+5,3

Fonte: dati societari

